

pose al nipote di dividere il regno e concertarsi insieme per impedire la sua rovina, ponendo fine alla guerra civile ed arrestando i conquisti dei cristiani. Ma Mohammed, che avea ricusato di abdicar la corona, non volle acconsentire a veruna concessione tendente a diminuire la sua autorità. I soccorsi che ancora ottenne dai cristiani staccarono dal suo partito i principali suoi capitani, nè fu più sostenuto che dal solo popolaccio. Il principe Selim, wali d'Almeria e suo figlio Yahia, wali di Guadix (1), eransi dichiarati per Abdallah. Mentre i due re di Granata facevansi la guerra in seno della capitale, Ferdinando rovinava egualmente gli stati dell'uno e dell'altro e proseguiva ne' suoi conquisti. Assediò e prese per capitolazione Alora, fortezza posta sui monti alla spiaggia del mare, Cazara-Bonela, Setenil e alcune altre piazze, alle quali accordò vantaggiose condizioni. Abdallah mandò a sollecitar soccorsi presso il sultano mamelucco d'Egitto e vari sovrani mussulmani dell'Africa, ma trovò tutti sordi alle sue istanze, e si lasciò Granata in preda al flagello della guerra e dell'anarchia. I Castigliani saccheggiarono il territorio di Loja, e malgrado il rigor dell'inverno avrebbero sottomessa quella città, se non fosse stata soccorsa dal re Abdallah. Presero per assalto il castello di Cohin, che spianarono dopo trucidata la guarnigione e presero per trattativa Cartama.

Si presentarono poscia davanti Ronda, fortezza inac-

castigliano *un giovine forte e valoroso*. Quest'ultimo epiteto potrebbe tradursi in arabo per *al-Schadjah*, donde forse si formò per corruzione quello di *Al-Zagal*. La più parte degli autori danno pure a quel principe il prenome di Abu-Ahdallah, e taluni vi aggiungono il nome di Mohammed XII. Conde li ha imitati nella sua *Memoria sulle monete arabe*. Adottando l'opinione da lui seguita nella sua *Storia della dominazione degli Arabi*, abbiamo almeno evitata la confusione che avrebbe prodotto la rassomiglianza totale dei nomi dei due ultimi re che si contesero il trono di Granata.

(1) Questo Yahia, figlio di Selim e principe della famiglia regia, è chiamato pure talvolta *Al-Nayar* da Conde, il quale in tal modo riunisce su quel principe i nomi dei due figli cadetti di Abu'l Haçan Ali. Egli determinò la volontaria sommissione di gran parte del regno di Granata a Ferdinando ed Isabella, come diremo fra poco; e Conde, che in ciò ci ha servito di autorità, si contraddice quando accusa i figli di Abu'l Haçan Ali di aver venduto il loro paese ai re di Castiglia.